

Concluso il. VI congresso U.I.F. a Vietri sul mare (Salerno)

Stando ai dati forniti (*telefonticamente*) dal Meteo Telesia e quelli diramati (*tramite Radio-TV*) dal Servizio Meteo dell'Aeronautica, quasi tutta l'Italia sarebbe stata interessata, in quei giorni, da tempo perturbato, salvo qualche sporadica fascia del "Profondo Sud". Malgrado le suddette previsioni atmosferiche, tutt'altro che invitanti, e il sentore di scioperi articolati dell'intero comparto dei trasporti ferroviari, navali e delle avioilinee, all'appuntamento fissato presso il Lloyd's Baia Hotel è giunto un numeroso (*anzichè*) gruppo di soci provenienti da svariate regioni della Penisola.

Dopo la sistemazione dei convenuti nelle rispettive camere, pranzo e riunione preliminare del Consiglio Nazionale.

A priori c'è da dire che il programma previsto dal calendario esecutivo ha subito qualche necessaria variazione, resasi indispensabile essendo tutta la fascia costiera Amalfitana, sotto un insistente piovasco, con il cielo coperto da nubi (*in gergo cumuli nemi*) e il mare agitatissimo, valutato forza otto!... Ma come dire alle signore al seguito che per l'imperverare del maltempo avrebbero dovuto rinunciare alla visita delle rinomate botteghe artigiane per il consueto "shopping"? Appena si è intravisto uno spiraglio possibile per superare i 250 metri di distanza sono state accompagnate.

Rientrati in Hotel, l'organizzatore Enzo Montorsolo, non avendo potuto gratificarci dello splendido sole, direi Mitico nella zona, ci ha offerto un amabile Drink, a titolo personale.

C'era davvero l'imbarazzo della scelta, per tutti i gusti ed esigenze. Grazie.

Sarebbe bastato e ne avanzava per presentarsi, invece ovunque era l'impronta della sua capillare organizzazione fatta di mostre riservate per taluni soci partecipanti al 2 circuito. Sia detto per inciso: immagini esposte sottovetro, come si conviene, a Zurlo Marco, Bellia Antonino, Intieri Vincenzo, Lufino Giovanni, Felicetti Roberto, Baroni Roberto, Del Ghianda Fabio, Giangrande Francesca, La Spina Rosario. Fuori circuito hanno esposto: Enzo Montorsolo, D'Andrea Giovanni e Gino Diano. Altre sottigliezze da citare, manifesti ad iosa, negli ingressi, negli androni che menavano verso la "Gran Sala Congressuale".

La sorpresa ancor più eclatante da parte di Enzo Montorsolo è di là da venire, quindi ne parlerò al momento propizio,



Il tavolo della presidenza, da sinistra: G. Romeo, R. Ascoli, Petroni, E. Flesca

seguendo il filone logico della manifestazione.

Assemblea dei soci nel predetto Saloon, con la prolusione del Presidente Riccardo Ascoli, il quale, dopo il saluto introduttivo agli astanti, ha messo l'accento, con la consueta forbita dialettica, sulle problematiche in cui versa l'associazionismo in genere, far proseliti dice comporta una svolta decisionale anche per la nostra UIF: soglia d'ingresso al mondo dei cineoperatori, in fase di continua evoluzione tecnologica abbinata alla informatica. Egli sostiene, in altri termini, che le immagini digitali, entrate in casa col computer, sono divenute realtà, l'occasione da cogliere per aprire un percorso ravvicinato col multimediale. Il Segretario Nazionale Giuseppe Romeo relaziona sulla crescita del corpo sociale,

menzionando come siano state prese, di volta in volta, adeguate misure promozionali. Incentivando la realtà fotoamatoriale per quella che è stata ed è ancora oggi, immediatezza, arte, cultura... Il vice presidente Enzo Petroni sostiene che ci sono taluni poli aggreganti da gestire, perfettamente compatibili. Ed entra nel merito di pratica fattibilità.

Il vice presidente vicario Emilio Flesca sostiene che, promozione sociale, vuol dire comune denominatore emotivo e, oggi come oggi, vince chi è più breve e sincero nel dare la giusta collocazione ideale all'interlocutore di turno. Cosa che ha fatto a suo tempo alacramente: una propria "chance". Senza perdere di vista il momento attuale per approcci di bandiera.

segue a pag. 3



Foto ricordo dei partecipanti al congresso tra i templi di Paestum.